

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

26-10-2022

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	26/10/2022	13	Tour operator alla scoperta dei luoghi felliniani <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	26/10/2022	7	Codici bianchi via ai bandi per i medici <i>Rosario Di Raimondo</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/10/2022	49	Scontro sul tram Due linee a rischio se il progetto venisse bocciato = Due linee a rischio se Roma blocca il progetto <i>Luca Orsi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/10/2022	58	No Passaran: che casino in tangenziale = No Passaran: che casino in tangenziale <i>Gianni Gennasi</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/10/2022	59	Lettere - Vaccinazione Herpes Zoster Perché ho pagato 114 euro? <i>Posta Dai Lettori</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	26/10/2022	56	Comunità energetica del Comune Via libera allo studio di fattibilità <i>Laura Guerra</i>	8

Tour operator alla scoperta dei luoghi felliniani

RIMINI

Alla prima borsa del Turismo "Cities Emilia-Romagna" in programma dal 26 al 29 ottobre a Bologna ci sarà anche un po' di Rimini. La nuova iniziativa presentata ieri da Apt Emilia-Romagna, dedicata alla commercializzazione dei prodotti turistici identitari delle città d'arte emiliano-romagnole e all'ampio patrimonio regionale (ben 2.300 siti tra musei, teatri storici, luoghi d'arte contemporanea e altre sedi sparse, anche non strutturate, di beni culturali) coinvolgerà tour operator europei (Italia, Benelux, Francia, Germania, Svizzera, Gran Bretagna, Lettonia, Penisola Iberica, Repubblica Ceca, Scandinavia e Slovenia) cui si agguincerà una delegazione extra Ue del mercato Usa, a confronto con 50 seller turistici regionali (tra club di prodotto,

agenzie di incoming, società d'area, consorzi e gruppi di hotel). Sul 'tavolo' delle contrattazioni, in particolare, troveranno spazio le proposte del cosiddetto turismo dell'heritage, quindi città, borghi, castelli, dimore d'epoca, monumenti del patrimonio Unesco, enogastronomia, festival, eventi e itinerari culturali sia slow sia active, incentive travel. Tutti verranno guidati in una serie di tour che partendo dalla bolognese Pieve di Cento, passeranno da Modena culla dell'automobilismo, quindi Reggio Emilia, Parma, Ferrara alla scoperta del Rinascimento e della natura del Delta del Po in navigazione. Fino all'approdo in Romagna, prima a Ravenna alla scoperta dei suoi monumenti patrimonio Unesco e la tomba di dante e la biennale del mosaico contemporaneo. Il viaggio si completerà

a Rimini tra i luoghi felliniani nel centro storico, è prevista la visita guidata al Fellini Museum, progetto museale dedicato al celebre regista, inserito dal Ministero della cultura tra i grandi progetti culturali nazionali e nel borgo San Giuliano, con aperitivo felliniano al Grand Hotel.



Peso: 15%

Negli ambulatori

Codici bianchi via ai bandi per i medici

di **Rosario Di Raimondo**

Sono pronti a partire i bandi per reclutare personale destinato agli ambulatori per i pazienti meno gravi nei pronto soccorso di Bentivoglio e del Sant'Orsola. Una partita sulla quale si lavora da tempo, precedente e slegata dal braccio di ferro scoppiato ieri a livello regionale tra sindacati e assessorato alla Sanità, uno scontro che però mette a rischio questo progetto.

Si punta a creare nei pronto soccorso degli spazi dedicati ai codici "bianchi" e "verdi" per ridurre il sovraffollamento dei reparti di emergenza. Ci lavoreranno medici di continuità assistenziale o specializzandi. L'Ausl di Bologna lavora anche a un accordo con i medici di famiglia per ripetere questa esperienza fuori

dagli ospedali, nelle case della salute.

Ma nelle ore in cui in città parte questo iter amministrativo per reclutare personale per gli ambulatori, a livello regionale i sindacati Snam e Fimmg sospendono le relazioni sindacali con l'assessorato alla Sanità. Il casus belli è un documento della Regione che, secondo chi protesta, impone un «doppio lavoro» ai medici dell'emergenza, costretti a seguire i pazienti meno gravi in pronto soccorso e a salire su un'ambulanza se nel frattempo c'è un'emergenza. Questo «provvedimento interpretativo» ha fatto infuriare lo Snam e la Fimmg, che per voce del suo segretario regionale Daniele Morini lascia aperto uno spiraglio di trattativa: «Conto di trovare con la Regione una pronta solu-

zione alla problematica e di risarcirci a un tavolo insieme quanto prima. Ci sono molti argomenti decisivi in sospeso e dobbiamo trovare un metodo di lavoro condiviso per potere poi procedere spediti a larghe intese e all'accordo integrativo regionale completo, spero entro fine anno».



Peso: 12%

La Blu e la Gialla, non finanziate

Scontro sul tram Due linee a rischio se il progetto venisse bocciato

Orsi a pagina 5

Tram Due linee a rischio se Roma blocca il progetto

Sono la Blu e la Gialla, tratte non ancora finanziate o con iter ancora alle fasi iniziali Penali da decine di milioni in caso di lavori appaltati o progettazioni avanzate

Continua lo scontro politico sul progetto del tram. In attesa di un incontro fra il sindaco Matteo Lepore e il leghista Matteo Salvini, neo ministro delle Infrastrutture, le posizioni delle parti restano inconciliabili.

Fratelli d'Italia punta ad azzerare il progetto, «inutile e dannoso». Il centrosinistra, sindaco in testa, lo difende a spada tratta. Anche perché fermare tutto potrebbe fare perdere alla città, avvertono in Comune, i 721 milioni di euro fin qui finanziati, in parte con fondi Pnrr.

Sarà Salvini ad avere l'ultima parola. Intanto la Lega, a livello locale, mantiene un profilo basso. Si registra solo una secca dichiarazione al TGR di Matteo Rancan, commissario del Carroccio in Emilia: «Il progetto del tram non va bene, non è giusto, perché invece di migliorare la vita dei cittadini la peggiora».

In caso di stop al progetto - che pure dovrà poggiare su robuste motivazioni tecnico-amministrative - sono due delle quattro linee di tram previste a rischiare di più. Quelle cioè più indietro dal punto di vista dell'iter progettuale e dei finanziamenti.

Si tratta della linea Blu Casalecchio-via dei Mille, per la quale a

maggio è stata aggiudicata la gara per affidare il servizio di progettazione del tratto sud-ovest, mentre i costi per la realizzazione devono ancora essere finanziati. E della linea Gialla Rastignano-Casteldebole, che deve ancora essere totalmente finanziata.

Più pesanti - per le probabili richieste di risarcimento danni - sarebbero le ricadute sul Comune di un blocco della linee Rossa e Blu. Nel primo caso (tratta Borgo Panigale-Caab) a maggio è stato aggiudicato definitivamente l'appalto congiunto della progettazione esecutiva e della esecuzione lavori.

A luglio è stato firmato il contratto con il raggruppamento composto da Cmb (capogruppo), Alstom Ferroviaria, Pavimental e Alstom Transport. Il valore dell'opera è di 510 milioni.

Interamente finanziato, con risorse del Pnrr, il costo di realizzazione del tratto nord della linea Bologna-Castel Maggiore (linea Verde). Il valore complessivo dell'opera è di circa 222 milioni di euro. Completata la progettazione di fattibilità tecnico economica, deve essere ora bandita la gara per la progettazione definitiva/esecutiva.

In questi due casi, uno stop temporaneo o il recesso dal contratto da parte del Comune farebbe scattare immediate richieste di risarcimento danni da parte delle imprese aggiudicatrici. Il Codice degli appalti prevede fra l'altro «il pagamento dei lavori o delle prestazioni eseguite», oltre «al decimo dell'importo delle opere, dei servizi e delle forniture non eseguiti».

Il sindaco Lepore, però, non ha dubbi. E pianta dei paletti in merito a un possibile intervento del governo: «Il tram è un appalto del Comune, non un'opera dello Stato. Se decidiamo di andare avanti è difficile e complicato contrastare un'opera di un appaltatore differente».

Luca Orsi

STANZIAMENTI

**Per ora il Comune
si è assicurato
721 milioni di euro,
parte dei quali
da fondi Pnrr
«Andrebbero perduti»**



Il punto

**Linea Rossa:
aggiudicato l'appalto
di progettazione esecutiva
ed esecuzione lavori
Linea Verde: presto la gara**





Un rendering del passaggio del tram lungo via Riva Reno



Peso:45-1%,49-42%

Il bomberone

No Passaran: che casino in tangenziale

Gianni Gennasi

L **A BRETELLA**
Toglietelo di Mezzo, urla il popolo nemico del Passante a prescindere, diecimila irriducibili che sabato hanno paralizzato viali, stradoni e autostrade in nome della natura, dura, pura, immota. Pazienza se rischiamo di perdere decine di milioni di euro, peccato se per i cantieri è già scattato il conto alla rovescia, e chisseneffrega se perfi-

no il partito al governo, Fratelli d'Italia, auspica miglione, non cancellazioni, ormai impossibili. No Passaran: che casino in tangenziale.

VELOCITÀ

Da metà del 2023 in tutta la città, o quasi, andremo piano anzi pianissimo. Ma ora che abbiamo fatto trenta, perché non fare trentuno?

Segue a pagina **14**

Segue dalla **Prima**

Gianni Gennasi



Il bomberone

No Passaran: che casino in tangenziale

M **AURO CAMMARATA**
Dopo ventun anni di onorato servizio, traballa la poltrona del capo delle risorse finanziarie di Palazzo d'Accursio. Normale avvicendamento organizzativo, minimizzano in giunta e paraggi. Inespugnabile e pericoloso, malignano le opposizioni alla vigilia della presentazione del bilancio. No, stavolta i conti non tornano.

SAIE

La cinquantacinquesima Fiera delle costruzioni ha riportato il sorriso tra operatori e analisti. Gli espositori sono stati 430, pochi di meno dei 450 registrati nel 2018 ante Covid. Cioè le cose, e le case, stanno finalmente tornando alla normalità, a un nuovo, promettente inizio. Il mattone ha l'oro in bocca.

CARO ENERGIA

In vista dell'inverno, ad Argelato il Comune regala la legna da ardere ai cittadini, attingendo agli scarti della manutenzione del verde pubblico. In totale, 200 quintali a fronte di un'ottantina di richieste, finora. Lodevole iniziativa. La gente è stufo di pagare certe bollette.

CIN CIN

Mostra-assaggio dei vini dei Colli bolognesi domenica e lunedì scorsi a Palazzo Gnudi, in via Riva Reno. Ventisette cantine, oltre cento prodotti in degustazione, ottimismo diffuso. In Pignoletto veritas.

ANIMALI

Otto cagnolini più la mamma sono stati salvati dalla polizia, intervenuta in un condominio in zona Fiera perché gli inquilini, da qualche giorno, sentivano provenire dal basso guaiti e lamenti. Il proprietario, sui trent'anni,

aveva rinchiuso i cuccioli in un sacco dentro la cantina. È stato denunciato. Nove creature e una bestia.

TRE SU TRE

Non succede spesso e quindi va sottolineato. Nell'ultimo weekend hanno vinto sia il Bologna nel calcio sia la Virtus e la Fortitudo nella pallacanestro. Punti e a capo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vaccinazione Herpes Zoster Perché ho pagato 114 euro?

Ho 73 anni e ho aderito alla campagna promossa dal ministero della Salute e, in accordo con il medico di base, alla vaccinazione per herpes zoster o Fuoco di Sant'Antonio. Prenotando sul fascicolo sanitario, ho fatto la vaccinazione a Bentivoglio e mi è stato richiesto il pagamento di 114 euro. Qualcuno mi spiega questo costo, che non appa-

re quando si prenota? Ho provato a chiedere ma nessuno mi ha ancora risposto.

Enzo Gamberini



Peso:5%

L'obiettivo è l'avvio di un percorso con imprese e associazioni

Comunità energetica del Comune Via libera allo studio di fattibilità

CENTO

E' stato presentato lunedì sera in sala Zarri, il progetto Cento Comunità Energetica, promosso dal Comune in collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (Aess), Energy Intelligence, con il contributo della Regione. L'obiettivo è l'avvio di un percorso di co-progettazione con imprese del territorio e associazioni di categoria, finalizzato alla realizzazione di un modello di comunità energetica rinnovabile replicabile, per consumare in loco l'energia elettrica prodotta da un impianto di generazione da fonte rinnovabile. Alla serata hanno preso parte imprenditori locali e, presente in sala, anche il sindaco di Pieve di Cento. «Grazie al finanziamento ricevuto, possiamo dare il via a uno studio di fattibilità che realizzi

un modello replicabile anche in altri territori - ha aperto l'assessore Vito Salatiello - la Regione ha visto in noi un progetto pilota e la sfida è creare il coinvolgimento delle imprese, in sinergia. E' un'opportunità di crescita per tutti. La validità di questo modello sarà, poi, la replicabilità anche verso i cittadini». Luca Bonzagni e Gianluca Avella, rispettivamente di Energy Intelligence e Aess, hanno spiegato che la Comunità energetica vede nel fotovoltaico lo strumento base, mettendo in rete comune e imprese, sia come produttori di energia ma anche che entità che l'assorbono, una sorta di piccola rete che si autosostiene e che riceve incentivi finanziari per i quali il comune deciderà come reinvestirli sul territorio. Benefit che si aggiungerebbe al costo fisso dell'energia per 20 anni, indipendenza dalle oscillazioni del mercato, risparmio, meno perdite dovute alla distribuzione dell'energia, uso di energia green. Hanno spiegato

poi che a novembre si chiederà agli imprenditori la manifestazione di interesse, a dicembre ci sarà un incontro pilota, a gennaio, febbraio e marzo ci saranno i tre laboratori coprogettando la comunità e darle una struttura di governance e un modello di business. parlando anche di aspettative, impatti e ricadute sul territorio. Hanno chiarito che le aziende che vorranno entrare come 'produttore' di energia, si dovranno far carico dell'investimento scegliendo liberamente da chi acquistare i pannelli fotovoltaici.

Laura Guerra



Peso:23%